



CULTURA

IL FUMO DI SIGARETTA II - EPIDEMIOLOGIA



Perelli a pag. 6

STORIE

LE SALAMANDRE - PARTE OTTAVA



Mason a pag. 13

BANDIERA

FINALMENTE LA NUOVA BANDIERA



Redazione a pag. 14

VINCENTI PER TRADIZIONE

CICLONE FRACCARO, SPALLA RULLATO

E che dire di una squadra che vince 40 a 10? Che umilia il collegio minore dello Stallanzani? Che nasconde la palla e a rimbalzo gli fa vedere i sorci verdi? Partiamo dal fatto che una squadra buona parte dall'allenatore e oggi il Dipa, neolaureato con 100 su 110 in Giurisprudenza (Premio Eleganza come miglior Spacciatore) invece di festeggiare con gli amici era li con noi a lottare e a caricarci da buon Fraccarotto ad Honorem. La squadra in generale ha dominato in lungo e in largo con tutti i 12 effettivi... Nessuno si è tirato in dietro nel mettersi a disposizione alla causa Fraccarotta. In Particolare, stoica la prova di Jupò Juin, autore dei due punti che sancivano la completa e definitiva umiliazione inferta da tutta la Brigata Plinio agli sporchi conigli bianco blu.

Segue a pag. 2



Litografia di Trameri mqm

Come ogni anno arriva Dicembre, come ogni anno arriva il freddo e come ogni anno arriva il periodo natalizio. Come ogni anno hanno al Fraccaro si tiene il tradizionale presepe vivente interpretato dalle matricole. Martedì 12 Dicembre, una mattinata freddissima, giusto. Le matricole si svegliano presto, giusto. Le laboriose mqm effettuano gli ultimi ritocchi e si accingono alla vestizione, ognuno indossa il proprio costume, giusto. Oh madonna! Fa davvero

freddo senza qualcosa di pesante addosso, giusto. Tutti i personaggi sono ai posti di partenza...via! Partiti. Dare un voto alle nostre simpaticissime matricole può sembrare inadatto all'occasione, il presepe non è una competizione sportiva, ma spongy e compagnia bella meriterebbero un'insufficienza generale, solo per il fatto di essere matricole. Eccovi dunque, le pagelle del presepe vivente 2006. Sotto con le cattiverie!!

Rezza segue a pag.4

AGENDA DEL FRACCAROTTO

- Giovedì 14, ore 14.00 : laurea di Johnny
- Giovedì 14, ore 19.15: bicchierata con il Rettore in sala comune.
- Giovedì 14, ore 21.30 : Concerto di Natale in sala comune.
- Venerdì 15, ore 20.30: Mega torneo di PES6 su PS2 da Spongy, con contorno di cantucci e vin Santo.
- Martedì 19, ore 9.00: esce l'ultimo VdC del 20-06, il numero 30!
- Martedì 19, ore 21.00: due biglietti per "L'Uomo la Bestia e la Virtù" di Luigi Pirandello (cam. 19)
- Mercoledì 20, ore 23.00: tutti a casa, ci vediamo a Gennaio!

LA COMMISSIONE MITROKHIN

In questi giorni si sente parlare della Commissione Mitrokhin, ma che cos'è, chi era Mitrokhin, quali erano i Paesi interessati. In questo articolo troverete tutte le risposte. Visto e considerato lo "scandalo" rosso su Paolo Guzzanti (già presidente della Commissione Mitrokhin) ecco che questo articolo\dossier è integrato da sue considerazioni, con un pezzo di intervista dello stesso.

Cesario a pag.8

ARRIVA IL CONCERTO

Amici, coinquilini, spacciatori, frös e cunjuni di ogni tipo... Obbligato dalle maledonne di VdC mi accingo, con masochistico piacere, a farvi da traghettatore attraverso quella che è stata una delle serate più fantastiche della mia "love story fraccarotta": il Concertissimo di Natale. Vorrei soprattutto dedicare questo breve spazio a coloro che quella serata non l'hanno vissuta, spiegando il perché di questo mio grande attaccamento.

Como a pag.2

"Ma ghemminchia è mbazzito Giun? Non può mica giocare, è un ex collegiale!"

Uzzino durante il match con lo stalla



CICLONE FRACCARO, SPALLA RULLATO

Segue dalla prima

In cabina di regia ottima la prova dei 4 Registi Franz, Brighella, Macchi Jr e la mqm Pietro (alias Nichelino) e soprattutto superlativa la prova dei nostri Lunghi Denver, Marcone, BradPizz, Toz e la mqm icaro che contro le lunghe leve dei coniglietti Spauriti hanno utilizzato saggiamente le loro tagliole sopprimendoli. Ottimi anche i movimenti Fluidificanti delle due Guardie Oda e della mqm Michele (alias Camper) che come boxer esperti hanno colpito ai fianchi il pur sudicio fortino bianco blu.

Dulcis in fundo, non si era mai vista così tanta gente alla prima. E fidatevi che gran parte di questa vittoria è anche vostra. Ci siamo commossi quando avete intonato: "il Coniglio non canta più"... Grazie Ragazzi e alla Prossima

Marcone, Bradpizz, e Franz

1° GIORNATA DEL TORNEO DI BASKET: SPALLANZANI UMILIATO CON PUNTEGGIO TENNISTICO

Alla prima giornata del torneo collegiale di basket lo squadrone fraccarotto si impone con un netto 40-10 e manda a casa gli spallanzani con la coda tra le gambe. Fin dalle prime battute ci si accorge che a partita sarà senza storia: a fare la differenza sotto canestro ci sono Marcone e Brad Pizza che non mancano neanche un rimbalzo mentre Franz e il resto della squadra puniscono la difesa spallanzana. L'euforia e la gioia a bordo campo si fanno sentire e ben presto il tifo degli 'ultras' fraccarotti zittisce i cori e umilia l'orgoglio spallanzano. La squadra dunque inizia alla grande il torneo e dà una lezione ai conigli che non si scorderanno



Il neolaureato Coach Dipa festeggiato dalla squadra bianco rossa

presto. Nonostante la batosta qualcuno di loro a fine partita accenna a qualche provocazione e tenta di rubare la bandiera bianco-rossa ma la superiorità dei fraccarotti si dimostra ancora una volta ignorando i cori infamanti. A fine partita viene portato in trionfo l'allenatore (appena laureato ma comunque presente: grande attaccamento alla maglia!) e lanciato in aria dall'armata fraccarotta che si gode una grande vittoria.

Casper Di Michele Lazzari mqm

ARRIVA IL CONCERTO

Amici, coinquilini, spacciatori, frös e cunjuni di ogni tipo...

Obbligato dalle maledonne di VdC mi accingo, con masochistico piacere, a farvi da traghettatore attraverso quella che è stata una delle serate più fantastiche della mia "love story fraccarotta": il Concertissimo di Natale.

Vorrei soprattutto dedicare questo breve spazio a coloro che quella serata non l'hanno vissuta, spiegando il perché di questo mio grande attaccamento.

Vedete, secondo il mio modestissimo parere il "concerto" tocca il punto più alto della vita collegiale, poiché pur essendo una serata di scarso valore artistico, acquista comunque un enorme valore emozionale.

LE CANZONI IN GARA:

Nazareno: Black (Pearl jam)

Yoda: One (U2)

Cesario: Fading like a flower (Roxette)

Pedefferri: Maledetta primavera (L. Goggi)

Como: Ci sono molti modi (Afterhours)

Tinelli: Mondi possibili (Modena city Ramblers)

PampaNatale: Amore disperato (Nada)

Valeriano: Uomini soli (Pooh)

Montolivo: Mi sono innamorato di te (L. Tenco)

Italo: Tracce di te (F. Renga)

Appartamento: Wind of changes (Scorpions)

Appartamento: Country Roads (J. Denver)

Coro del Fraccaro: Adeste Fideles, Stille Nacht

Collegiali di ogni tipo si mettono in gioco in un'attività che

non è solamente una "gara canora" ma un inno alla musica e ai sentimenti che essa trasmette.

Ai più possono sembrare parole vuote buttate lì per riempire una pagina di giornalino, ma credetemi quella sera il legame che si era creato fra "pubblico" e "improvvisato cantante" andava ben oltre le mie stronzate.

Chi c'è stato può assicurarvi che le grida causate da "Il tempo di morire" del Pede non erano di certo dettate dalla semplice approvazione che un collegiale sente di dovere a un suo pari in momenti come questo.

Infine mi auguro che la serata di oggi possa riuscire bene quanto quella dell'anno scorso, e che tutto quello che ho provato personalmente possa essere provato da tutti quelli che ne prenderanno parte.

Como



Il vincitore dell'edizione del 2005, l'ormai rimpiantissimo ex Luca Pedefferri



LA MIA RISPOSTA A DREYANTES

Giovedì 7 dicembre ore 00:24: sono tornato ora dalle faticose due ore e mezza di allenamento e sto cercando di digerire un untissimo kebab leggendo il nuovo numero di VdC...

L'incipit di Rezza c'è, "Presentati" c'è, S'hadda fa" c'è, Rizzi è lontano ma c'è, l'articolo troppo lungo e troppo impegnato di Cesario c'è... tutto quadra ma, un attimo, c'è un articolo che impegna tutta una pagina? Questa è però troppo bianca e troppo poco sporca di inchiostro per essere il tuo articolo Vale! Allora leggiamolo...

Cazzo vivo fra le mura fraccarotte ormai da un anno e mezzo e non sono mai riuscito a trovare l'ispirazione per scrivere qualcosa sul nostro giornalino, meno male che c'è sempre la prima volta!

Chiariamoci subito Dreyantes (o per lo meno così ti piace firmarti) non voglio intramettermi fra le tue questioni personali con il Naza voglio invece dirti quello che penso riguardo il tuo "stile di uscire alla ribalta". In particolare ci sono 3 punti che mi hanno obbligato a prendere in mano carta e penna:

IL DIALOGO: è circa da vent'anni che mi è stato insegnato di credere nell'importanza del confronto, del dialogo, della parola... dai genitori, dagli insegnanti, da quelli delle scuole elementari fino a quelli delle superiori, dagli amici, dalle morose e stasera perfino dall'allenatore (dopo 4 partite perse in modo vergognoso ci siamo seduti in palestra per capire insieme faccia a faccia perché in allenamento siamo dei leoni e in partita dei conigli). Tu il dialogo l'hai scartato a priori! Non esistono battaglie perse in partenza se non si combatte (cit.). Ti costava veramente così tanto provarci prima di arrivare ad una soluzione talmente drastica da far pubblicare su un giornalino accessibile a tutta la vita collegiale, e non solo, una lettera personale?

LA FIRMA: le tue righe mi hanno fatto ricordare un episodio che risale alla seconda superiore (forse) riguardo il prof di religione (altroché insegnante di religione, insegnante di vita! Detto poi da un ragazzo che con la religione non c'entra proprio niente, non sono neanche battezzato). Non ricordo esattamente le sue precise parole ma il succo del discorso sì: la comunicazione scritta può essere un'alternativa a quella orale (in determinate situazioni e fra determinate persone è proprio impossibile parlare, mai detto il contrario), ma se chi scrive non si firma allora diventa un fallimento. Il perché? Nessuno si comporta allo stesso modo indifferentemente dalla persona che ha di fronte, quindi se gli viene detto in cosa sbaglia ma non verso chi sbaglia come fa a correggersi?

BIG BROTHER IS WATCHING YOU: ma secondo te dove stiamo vivendo?! Nella trama di un romanzo ("1984", *George Orwell*) o in un reality show? Va bene che in collegio spesso si sa tutto di tutti ma tu hai orribilmente esagerato nello scrivere "ricorda che non finirò mai di tenerti sotto controllo".

Cos'è, dobbiamo guardarci alle spalle ogni volta che usciamo di camera o giriamo in un corridoio per paura che ci sia qualcuno a tenerci sotto tiro? (Ah o forse ecco chi era il topolino che l'anno scorso entrava furtivamente nelle nostre camere...)

Se hai avuto la voglia e il tempo di leggermi beh, semplicemente grazie. Io sono proprio curioso di vedere la tua faccia. Ti lascio un ultimo messaggio su cui riflettere...

Idem Velle Idemque Nolle ("Volere le stesse cose, non volere le medesime" Cicerone)

Lorenzo Magnani

P.S.:sai che dopo la prima lettura della tua pagina ho provato a mettermi nei panni del Naza, a immaginare fra quante mani poteva passare la tua pagina e per poco non rimettevo il kebab?

P.P.S.:complimenti alla redazione che ha avuto le palle di pubblicare l'articolo, io al vostro posto l'avrei cestinato senza pensarci due volte (ovviamente sbagliando).

"PRESENTATI!"



- Pietro
- Daverio
- Stanza 17
- Nato a Varese il 23/01/1987
- diplomato presso il merdosissimo Liceo classico "E. Cairoli" (se potete, non mettete il nome del liceo...) con la votazione di 60/100
- Tento di studiare giurisprudenza
- I miei Hobby sono: erba, masturbazione, libri di mafia.

Dagli hobby credo che abbiate già capito perché sono "il fantasma" del collegio. Per essere più presente li condividerò con chi vorrà... (preferibilmente non il secondo...)

PRESEPE VIVENTE: IL PAGELLONE

Come ogni anno arriva Dicembre, come ogni anno arriva il freddo e come ogni anno arriva il periodo natalizio. Come ogni anno al Fraccaro si tiene il tradizionale presepe vivente interpretato dalle matricole. Martedì 12 Dicembre, una mattinata freddissima, giusto. Le matricole si svegliano presto, giusto. Le laboriose mqm effettuano gli ultimi ritocchi e si accingono alla vestizione, ognuno indossa il proprio costume, giusto. Oh madonna! Fa davvero freddo senza qualcosa di pesante addosso, giusto. Tutti i personaggi sono ai posti di partenza...via! Partiti.

Dare un voto alle nostre simpaticissime matricole può sembrare inadatto all'occasione, il presepe non è una competizione sportiva, ma spongy e compagnia bella meriterebbero un'insufficienza generale, solo per il fatto di essere matricole. Eccovi dunque, le pagelle del presepe vivente 2006. Sotto con le cattiverie!!

Cesario Delle Donne – Centurione: 4.

Cesario, Cesario, questa volta mi hai spiazzato. Meno matricola, (in realtà Cesario è un secondo anno) meno casinario, meno ubriaco, meno ambiguo e meno scabroso di sempre. Così deludi le nostre aspettative, non hai eseguito nemmeno il tuo proverbiale spogliarello con pioggia di petali di rosa... INCOLORE.

Scifo Antonino - Centurione: 5,5.

L'idea della maglia giallorossa della Roma non passa inosservata e questo gli fa onore, ma anche il siculo manca d'aggressività e mascolinità (vedi centurione interpretato dal Tozz ,presepe 2004) altro punto a sfavore del nostro bell'antonio è la mancata conquista di un'eventuale Cleopatra. TROPPO DISCIPLINATO

Emanuele Diana – Angelo: 5.

Diana sembra veramente preso, dalla sua ragazza...mano nella mano per tutto il tempo, non riesce a dare neanche una sbirciatina ai rigogliosi ed invitanti bei ciapet che affollano il cortile. Bella coppia però. Ah, le ali del costume, di discreta fattura necessitavano un rivestimento all'altezza della situazione (Perelli docet, presepe 2005). IMPOSSIBILITATO.



Le pecore accompagnate dal pastore Verby (voto 6 sulla fiducia) e dal fido cane pastore.

Marco Somaini – Cane pastore: 5,5.

Michele Lazzari – Pecora: 6,5.

Leonardo Cardone – Pecora Nera: 6.

Stefano Armirotta – Pecora: 6,5.

Passiamo al settore bestie. Il cane pastore è un nuovo personaggio. Somaini sfoggia un costume di ottima fattura e fa circolare le pecore (da tempi non si vedeva un gregge così efficiente) raggruppandole in modo ordinato, peccato che la sua voce non raggiunga i 0,0001 decibel di potenza. E con l'aumentare del fragore circostante le pecore vanno in confusione. Ad un tratto si imbatte in Dante, il cane di Pasqualino

Nicotra, lo scotro è davvero impari. Al povero Somaini non rimane che scappare con la coda fra le zampe. Con Dante alla loro guida le pecorelle si destreggiano in vari numeri acrobatici: trapezi da una finestra all'altra e la difficilissima costruzione della piramide di pecorelle. IMPAURITO(Somaini), MODERATAMENTE MOLESTE.

Carlo Polo – Pescatore cieco: 4.

Carlo Polo, un uomo, un mito, riesce ad ubriacarsi anche con il crodino. Il ruolo che interpreta sembra fatto apposta per lui, grande mossa quella di sbattere sulle tipe fingendosi cieco, meno bella quella assaggiare il vin brulè del Tozz..SPAESATO

Marco Creti – Asinello: 3.

Creti è l'asinello per eccellenza e il voto non può essere che basso. ASINO.

Giorgio Tosatti – Bue: 5.

Tosatti è un buon bue, placido carattere, si impegna seriamente nello scaldare il bambin Gesù, viene spesso influenzato dalle chiacchiere di Creti, ma quando prende la parola risulta noiosissimo e come al solito si perde tra infiniti dati calcistici e statistiche inutili. In più riduce al minimo lo spazio all'interno della capanna. INGOMBRANTE.

Cristian Borserio – Falegname: 4,5.

Il personaggio di Cristian è un personaggio difficile da interpretare, molte volte viene preso sotto gamba, sottovalutato, nessuno crede in lui, le ragazze lo schivano. E così, il nostro artigiano è costretto ad utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per attirare l'attenzione e farsi valere. Nelle sue mani la sua ultima ed inevitabile via d'uscita a questo increscioso problema, la sega. Facile cadere in subdoli doppi sensi, ma borserio è un vero artista della sega, io credo in lui, e durante il presepe lo ha dimostrato. SPORCACCIONE

Andrea Falconeri – Mendicante: 5.

Messina mendica male, e questo è quanto. BRUTTO DA VEDERE

Italo Aurucci – Re Magio: 2.

Pessimo Italo...i re magi sono tre, lo sanno tutti e lui è solo uno...non dona niente, non fa ridere ed è uno. Non prende ZERO solo per il bel costume. Limona anche, ma è palesemente fuori luogo. MARPIONE

Fabrizio Erario – Cortigiana (Puttana): 7

Ecco come va fatta la puttana, imparate da Erario, perchè potrebbe sempre servire nella vita. E' il mestiere più antico del mondo e lui lo fa divinamente. È un volenteroso il



La puttana fa sempre il suo effetto...certo che almeno farsi la barba



nostro erario nonostante la sua età non proprio da matricola e gli riesce il gravoso compito di rimpiazzare l'egregio Valeriano. VOGLIOSA

Federico Baggiani – Stella Cometa: 5,5.

La stella cometa genoana è allo stesso tempo la stella cometa genovese. Tirchio che più tirchio non si può non ci regala un'espressione, un sorriso, o una qualsiasi cosa che si possa paragonare ad una performance. Ne apprezzo comunque l'impegno e la capacità di rimanere immobile per ore. EPPUR SI MUOVE

Simone Zaninelli – Dancing Christmas tree: 6.

Spongebob, rinomata matricola che balla in modo davvero esilarante, corre a destra e sinistra, non sta fermo un attimo. Sicuramente il personaggio più divertente. Alla fine della giornata mi guarda con il volto deformato dalla fatica e mi dice: "Non ce la faccio più". Mi basta, sufficienza piena. FUNNY

Natività.

Francesco Calderaro – Giuseppe: 1

Andrea Trameri – Gesù bambino: 5,5

Francesco Guida – Madonna: 5.

La natività più azzeccata degli ultimi anni, per ruoli e dedizione al personaggio. Peccato che la natività non facesse parte di un



presepe vivente qualsiasi, ma del presepe vivente del Fraccaro. Totalmente inadeguati alla rappresentazione fraccarotta. Caldý si è addirittura messo a parlare in ebraico antico e Trameri ha tramutato per miracolo il vin brulé in vov e il vov in vin brulé. PARADISIACO, IMMACOLATO, VERGINE.

Rezza

DAGLI OCCHI DI UNA MQM...

È l'alba del 12 dicembre e fervono i preparativi per il presepe vivente.. tutto sembra procedere per il meglio.. c'è chi rompe la legna e che rompe i coglioni.. c'è chi sistema i tavoli e chi rompe i coglioni.. e gli altri dove sono?? Ah.. sempre le solite matricole a lavorare.. e tra l'altro, uno lavora e gli altri guardano come è giusto che sia.. già il giorno prima tutto era stato acquistato.. si erano preparati i gazebo e spaccata la legna, preparate le stelle e sistemato i costumi... eravamo già ad un quarto dell'opera. Wow!!

La macchina collegiale inizia a muoversi e come un buon diesel che si rispetti (data l'età e dato il freddo della mattinata) procede lentamente, ma tutto sembra avviarsi per il giusto verso. Vengono messe in moto le affettatrici accesi i fuochi e.. hem.. le matricole iniziano a vestirsi data l'eccezionale occasione e, presentarsi col vestito non adatto non sembrava proprio il caso. Partono gli ordini e le povere matricole non devono far altro che obbedire...chiunque di esse sgarri la paga bevendo vin brulé e figure di merda a non finire.

Tutto procedeva per il meglio, quando improvvisamente la scena ci è stata rubata da un esserino piccolo piccolo ma dal nome tonante: Dante!!!

Nessuno badava più a noi e tutti cercavano di attirare l'attenzione nei modi più disparati: dalla umile capanna, che ben presto divenne un porcile, slogan intimidatori, se non bacciate Gesù bambino non supererete gli esami; il pescatore ceco tornava a vederli; il re mago cercava con nonchalance di sedurre tutte le donzelle, la stella cometa disertava dal suo incarico perchè non riceveva la giusta spinta, e il pastore picchiava sulla schiena delle povere pecorelle..



Ognuno esegua al meglio il proprio ruolo che veniva esaltato da quel po' di alcol che ti dava la forza per dire .."dai che n sto facendo una figura di merda!?!?"...

Ma alla fine tutto andato bene..è arrivata moltissima gente.. tutti si sono divertiti e a noi matricole è rimasto quel po' di forza e sobrietà(quasi niente) di rimettere tutto apposto. Bah.. che vita difficile..

Voci di Corridoio

Fondato nel 2005



Direttore responsabile:
Dott. Pellegrin Simone

Vicedirettori:
Ferrari Elia,
Ferrari Giovanni

Art Director:
Mason Giovanni

Pagina culturale:
Fatutti Nazareno

Damigiana d'onore:
Delle Donne Cesario

Tiratura: 60
Finito di stampare alle 4:15

Cri mqm
Il Tosattone mqm

IL FUMO DI SIGARETTA II - "EPIDEMIOLOGIA"



Il seguente non si ripropone di essere un articolo ma solo l'esposizione di qualche dato interessante sul fumo di sigaretta e sulle patologie ad esso correlate che secondo me può colpire maggiormente dell'esposizione della fisiopatologia e dell'anatomia patologica legate alle stesse patologia.

Fumo

- Ogni anno vengono spesi circa 300 milioni di dollari nella campagna mondiale anti-fumo e per contro l'industria del tabacco spende annualmente circa 13 miliardi di dollari in pubblicità

- In Italia i fumatori sono circa il 40% tra gli uomini e il 20% tra le donne
- Il 90% dei fumatori inizia a fumare da teen-ager
- Una sigaretta contiene oltre 43 agenti cancerogeni e 500 agenti tossici oltre la nicotina che (come è risaputo) causa dipendenza fisica

Morbilità e mortalità

- Quasi tutti i fumatori sviluppano bronchite cronica, circa il 20% svilupperà una BPCO e circa il 15% svilupperà un carcinoma broncogeno
- Il rischio di sviluppare un KB è aumentato di 15 volte in un fumatore e il rischio di mortalità legato a questa patologia è circa 70 volte superiore rispetto a un controllo
- Il rischio relativo di KB in un soggetto esposto ad asbesto (amianto) è circa 5, se l'esposto è anche un fumatore è 95
- Il 90% dei pazienti con KB vanno incontro a morte entro 5 anni dalla diagnosi, se non vengono trattati il 95% muore entro l'anno
- Tutte le principali cause di morte nei paesi occidentali
- Negli ultimi 50 anni la morte per KB nelle donne è aumentata del 600% superando il carcinoma della mammella
- Oltre il 50% dei fumatori morirà a causa del fumo stesso e la percentuale si alza se si inizia in età molto giovane
- Ogni anno il fumo è responsabile di 70-80 milioni di morti: più della somma tra morti per AIDS, TBC, incidenti stradali, omicidi, suicidi, parto, alcool e droghe
- In Italia il fumo fa circa 85.000 vittime di cui il 25% sono comprese tra i 25 e i 65 anni
- In media un fumatore ha un'aspettativa di vita di 20-25 anni in meno rispetto a un non fumatore

Smettere di fumare e dipendenza

- Smettere di fumare migliora sostanzialmente la funzionalità respiratoria e modifica la tendenza della curva di associazione con le patologie respiratorie:

Dopo 1 giorno: migliora

Dopo 2 giorni: sparisce la nicotina dal sangue (sindrome da astinenza)

Dopo 3 mesi: migliora la bronchite cronica

Dopo 5 anni: si dimezza il rischio di tumore al polmone



Dopo 15 anni: il rischio di carcinoma broncogeno è simile (mai uguale) a quello di chi non ha mai fumato

- Circa il 70% degli eroinomani che fumano afferma che è più difficile smettere di fumare che smettere di drogarsi

- Il 50% dei pazienti post-infartuali riprendono a fumare prima di lasciare l'ospedale

- Il 50% dei pazienti tracheotomizzati riprendono a fumare prima di lasciare l'ospedale

- Il 40% dei pazienti post trapianto di polmone riprendono a fumare prima di lasciare l'o-

spedale

- L'industria del tabacco afferma che le sigarette provocano minimi effetti di dipendenza...

Sperando di aver in qualche modo attirato la vostra attenzione sul problema vi saluto e vi do appuntamento alla prossima...

ANGOLO DEI LIBRI

...di Cesario DD



FORZA ITALIA

Emanuela Poli

Tutto quello che c'è da sapere del nuovo partito italiano che ha sconvolto, sia nel bene che nel male(?), la politica.

OPINIONI DI UN CLOWN

Heinrich Böll

E' un libro un po' malinconico, ma come il titolo anticipa, è ricco di riflessioni e considerazioni sulla vita e sugli atteggiamenti degli uomini: è come se il protagonista sia distaccato da tutto e si ponga a un livello superiore.



LA METAMORFOSI E ALTRI RACCONTI



Frank Kafka

Il senso dell'ambiguità, lo spiazzamento, la continua ricerca dell'allegoria e della metafora usate in tutta la loro enigmatica e ambivalenza. Specchio di una personalità problematica e tormentata.

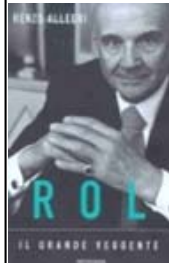
GIOVANNA D'ARCO

Franco Cardini

Quella di Giovanna, guerriera e santa al tempo stesso, è una delle storie femminili più straordinarie (e misteriose) di tutti i tempi, in cui si mescolano fede e fanatismo, eroismo e solitudine.



ROL. IL GRANDE VEGGENTE



Renzo Allegri

Da Mussolini a Giovanni Agnelli, da Pio XII a Kennedy e Reagan, da Eistein a Vittorio De Sica Mastroianni e Gassman e molti altri. Tutti a casa di Rol: mago, medium, spiritista, indovino e altro ancora.

S' HA 'DDA FA' - Agenda culturale

MUSICA

Tambo-Gnola & Friends

Dove Malaika - Via Bussolaro - Pavia
 Quando giovedì 14 dicembre 2006

Funky Cold Medina

Dove Spaziomusica - Via Faruffini 5 - Pavia

Quando venerdì 15 dicembre 2006

Gnola Blues Band

Dove Spaziomusica - Via Faruffini 5 - Pavia
 Quando sabato 16 dicembre 2006



MANIFESTAZIONI

Mercatino Magico di Natale

Dove Strada Sotterranea del Castello - Vigevano
 Quando sabato 16 dicembre 2006, dalle 15 alle 19; domenica 17 dicembre 2006, dalle 10 alle 19

Mercato Natalizio tradizionale

Dove Cortile del Castello - Vigevano
 Quando domenica 17 dicembre 2006, dalle 9 alle 19.30

Musiche di Natale

Dove Cattedrale di S. Ambrogio - Vigevano
 Quando domenica 17 dicembre 2006, ore 16.00

LE AVVENTURE DI CALDERARO

Era da qualche giorno che la nostra preoccupazione andava salendo. Francesco Calderaro, mqm nonché nuovo musicista della band, non si presentava alle prove per il concerto di Natale, lasciando un vuoto nella nostra formazione. Conoscendo l'elevato senso del dovere di suddetto personaggio, abbiamo perciò indagato sulle cause del suo assenteismo. Quello che ne è venuto fuori è peggio di quanto ci si potesse aspettare: Francesco è oberato di impegni!!! Il nostro agente KreT ha stilato un dossier che documenta la gravissima situazione del nostro "faccia d'angelo". Eccola qui...

LA GIORNATA-TIPO DI FRANCESCO CALDERARO

- Ore 6.55 Viene svegliato dalle soavi note di Radio Maria International
- Ore 7.00 Si infligge un'ora di fustigazioni per mitigare la propria autostima (che non deve essere mai troppo alta)
- Ore 8.00 Si lava con l'Acqua Santa
- Ore 8.30 È in Piazza Minerva per agevolare l'attraversamento pedonale degli anziani
- Ore 9.00 Va a lezione
- Ore 11.00 Partecipa alla Santa Messa
- Ore 12.30 Compete con Fra Galdino nella raccolta delle noci
- Ore 13.59 Scrive il consueto articolo per "Famiglia cristiana"
- Ore 14.00 Fa un salto in mensa per guardare gli altri che mangiano
- Ore 14.30 Si occupa di appiccare il fuoco in ogni casa o negozio che contenga il sacrilego "Jesus Christ Superstar"
- Ore 15.00 Converte 100 uomini al cattolicesimo
- Ore 16:00 Va a lezione con Stridi
- Ore 18:00 Prove del coro (di CL, però!)
- Ore 19:00 Caldý passa a trovare la sua ragazza in quel del Ghislieri, per farsi interrogare su quello che ha studiato.
- Ore 20:00 Fa un salto al Piano per guardare gli altri che mangiano



Il Calderaro impegnato nel suo settimanale salvataggio di un impero galattico

- Ore 20:15 Prepara con la chitarra una canzone per la messa del giorno seguente
- Ore 20:40 Guarda arancia meccanica, mentre tira una serie di pugni al muro, prepara una tisana con Napo e parte per Tortona a piedi... ah no, questo fa parte del diario di Tonucci
- Ore 20:40 Studia con Messina, che tenta di farlo ubriacare
- Ore 21:30 Guarda la Passione di Cristo o va a teatro con Vanna
- Ore 24:00 Dice tutte le sue preghierine
- Ore 1:00 Telefona a tutte le camere, compreso il Rettore e Emilio per augurare a la buonanotte
- Ore 1:30 Caldý, finalmente può abbandonarsi ai sogni di redenzione eterna.

LA COMMISSIONE MITROKHIN E PAOLO GUZZANTI

In questi giorni si sente parlare della Commissione Mitrokhin, ma che cos'è, chi era Mitrokhin, quali erano i Paesi interessati. In questo articolo troverete tutte le risposte. Visto e considerato lo "scandalo" rosso su Paolo Guzzanti (già presidente della Commissione Mitrokhin) ecco che questo articolo/dossier è integrato da sue considerazioni, con un pezzo di intervista dello stesso. Il tutto, solo per capire meglio (cosa che i comunisti non potranno mai fare almeno su questo argomento) di quello che da settimane si sente parlare e che su "La Provincia Paese" non troverete mai!

Vassilij Mitrokhin era un piccolo archivist del Kgb, un comunista deluso e poi pentito che, negli ultimi dieci anni del suo lavoro, raccolse quasi 300.000 schede per documentare le malefatte del servizio segreto dell'Unione Sovietica. Un lavoro fatto, ricopiando su piccole strisce di carta, nascoste poi quotidianamente nelle scarpe per evitare d'essere scoperti, alcuni dossier scottanti dello stesso Kgb. Una volta andato in pensione, Mitrokhin consegnò le schede all'ambasciata britannica di Riga, che a sua volta le trasmise a Londra.

Le schede, com'è facile immaginare, non riguardavano soltanto l'Inghilterra, ma pure tutti gli altri grandi Paesi europei. Tra questi, anche l'Italia. Dal 1992 (come ha raccontato l'ex ministro Jack Straw) Londra trasmise a Roma numerose schede riguardanti il nostro Paese e ripetutamente si mostrò disponibile ad organizzare un incontro tra Mitrokhin e i nostri servizi segreti. Un incontro che, per la reticenza italiana, non è mai avvenuto.

Le schede riguardanti l'Italia, fondamentalmente, facevano riferimento a persone e gruppi di persone che avevano svolto un ruolo di "intelligenza col nemico" russo negli anni della Guerra Fredda. Mentre l'Italia rientrava nella sfera d'influenza atlantica, ed era alleata ufficialmente con gli Stati Uniti d'America, vi furono cioè nel nostro Paese coloro che fornivano all'Unione Sovietica, al nemico degli Usa e dell'Occidente, informazioni, notizie, analisi di vario tipo sulla situazione italiana.

Nel 1999, la casa editrice Rizzoli pubblicò L'archivio Mitrokhin (testo oggi praticamente introvabile), per l'esiguo numero di copie messo in circolazione e per l'assenza di successive ristampe. Esso conteneva solo una piccolissima parte del materiale fatto pervenire dall'archivista russo ai britannici. Diversi punti, inoltre, risultavano sbianchettati: non era interesse di Londra (il libro fu pubblicato inizialmente in Inghilterra col titolo *The sword and the shield, The Mitrokhin archive*, curato da Andrew Christopher) mettere sulla



piazza materiale riservato e scottante, che avrebbe creato una vera tempesta politica e diplomatica. Così, ci si limitò ad un'edizione "purgata" e più digeribile dai vari Paesi coinvolti.

Ad oggi dunque, nella disponibilità della Commissione parlamentare d'inchiesta, istituita dopo la vittoria elettorale della Casa delle Libertà, sono soltanto 261 schede: una piccola, piccolissima parte di quelle inviate al nostro Paese da Londra. Che fine hanno fatto le altre? Perché sono state occultate? E chi ha avuto interesse a che esse rimanessero nascoste? Qui il caso si fa scottante. E Guzzanti ama ripetere che, "come un Templare, sono alla ricerca di una sorta di sacro Graal", di quella parte (evidentemente molto rilevante) di schede rimaste "murate" in qualche "secretata" stanza eppure decisive per avere un quadro chiaro non solo del dossier Mitrokhin, ma anche della storia della Guerra Fredda e degli anni di piombo e del ruolo giocato, in essi, da una parte della politica del nostro Paese.

Guzzanti e i suoi colleghi della Commissione, esclusi i "compagni" della sinistra, pronti soltanto e sempre a dire "no e a negare anche l'evidenza dei dati che man mano emergono, nella loro ricerca non hanno potuto e non possono contare sull'aiuto dei russi, che non hanno fatto altro che infangare (anche pubblicamente) il lavoro dei parlamentari italiani sul "caso" Mitrokhin.

"Berlusconi ha ottenuto grandi risultati con Putin: lo ha "spostato" ad Occidente, facendo venire meno certe pericolose spinte "orientaliste". Ma i passi da fare sono ancora molti spiega Guzzanti. "Molti di coloro che fanno parte dei servizi segreti russi di oggi sono gli stessi uomini del vecchio Kgb, con la stessa mentalità d'allora. I russi dovrebbero permettere l'apertura degli archivi degli Stati dell'Est

che erano sotto la loro influenza. Ma ad oggi, ciò risulta ancora, di fatto, lontano a venire".

Ma nonostante l'atteggiamento dei russi e della sinistra nostrana, che ama ripetere che l'affaire Mitrokhin è "roba vecchia", l'inchiesta parlamentare ha iniziato a smuovere qualche mattoncino della diga di omertà e di silenzio che i suoi componenti si sono trovati di fronte. Qualche mattoncino che però ha un peso veramente enorme, tanto che di com-

missione Mitrokhin si può perfino morire. Vi sono due decessi, spiega il senatore di Forza Italia, che risultano quantomeno "sospetti". Il primo è quello del colonnello Bonaventura, già figura di primo piano nel ritrovamento dei verbali stilati dalle BR durante il rapimento Moro, e trovato morto nella sua casa la mattina stessa in cui avrebbe dovuto testimoniare davanti alla Commissione. Il secondo è quello di Vladimir Strelkov, ex agente del Kgb scomparso dopo che il suo nome era uscito come possibile collaboratore dell'inchiesta parlamentare. Nessuno è ancora riuscito a dimostrare che si tratti di morti innaturali, ma Guzzanti ritiene che esse siano quantomeno sospette, per la tempistica e la tempestività con cui sono avvenute. Soprattutto quella di Bonaventura. Il colonnello, infatti, avrebbe potuto rivelare elementi importanti per una rilettura del caso Moro, svelando un panorama inquietante di collusioni tra Brigate Rosse e Unione Sovietica che nessuno, ad oggi, è ancora riuscito a dimostrare.

Anche per questi avvenimenti, Guzzanti un'idea sul perché gran parte delle schede riguardanti l'Italia siano rimaste, e rimangano tuttora, nascoste se l'è fatta. E il "sacro Graal" di cui egli parla ripetutamente, è meno fantapolitico e fantascientifico di quello che molti pregiudizialmente sostengono. Partendo dalla constatazione che i servizi segreti dipendono direttamente

dalla presidenza del Consiglio, il senatore azzurro sostiene che, negli anni tra il 1992 e il 2001, i governi di centro-sinistra hanno avuto tutto l'interesse a mettere la sordina alla vicenda. Dice che evidentemente non era opportuno, per tanti politici e personaggi pubblici, far venire a galla una storia ingombrante, che avrebbe aperto scenari inquietanti su

protagonisti della nostra storia repubblicana degli ultimi trent'anni.

«Il "sacro Graal", afferma Guzzanti, è l'insieme di quelle schede riguardanti tutti coloro che erano pronti, tra il 1975 e il 1983, ad accompagnare un'eventuale invasione sovietica del nostro Paese nel caso del precipitare della guerra fredda». Un piano d'invasione in piena regola, con tanto di studi strategici, mappe e armate pronte a mettersi in movimento. Un fatto,



questo, documentato recentemente anche da Francesco Cossiga. I russi, spiega Guzzanti, non avrebbero invaso l'Italia da Oriente, ma piombando dal Brennero dopo aver attraversato l'Austria e aver violato la sua neutralità. «Negli anni tra il '75 e l'83 l'Unione Sovietica pensava veramente che la guerra sarebbe stata inevitabile. Pensava che fosse prossimo il momento dell'attacco. E l'attacco, in due settimane, avrebbe occupato l'intera Europa occidentale». Il "sacro Graal" del dossier Mitrokhin, dunque, contiene, di questo sembra certo Guzzanti, i nomi di tutti coloro che avrebbero appoggiato in vari modi questo piano d'invasione. Una rete di partiti, poteri, mezzi di comunicazione pronti in ogni momento a sostenere l'ingresso delle armate dell'Urss nel nostro Paese.

E i silenzi, le mistificazioni, le sbianchettature che la Commissione parlamentare d'inchiesta si è trovata di fronte non fanno altro che avallare l'ipotesi che veramente vi sia qualcosa di grosso dietro ciò è stato tenuto nascosto. Qualcosa che non ha solo un valore da consegnare ai libri di storia, ma che andrebbe a toccare nel vivo, politicamente, chi (soprattutto a sinistra) di questi silenzi, di queste mistificazioni,

di queste sbianchettature si è reso responsabile. «Dobbiamo tutti, anche nel centro-destra, capire l'importanza politica della Commissione Mitrokhin, conclude Guzzanti. Può essere un elemento molto importante per vincere le prossime elezioni politiche del 2006». E a chi gli chiede i nomi e i dettagli riguardanti il "sacro Graal", il senatore di Forza Italia risponde: «Di più non posso dirvi. Ma stiamo lavorando in maniera continua, e spero che presto potremo ottenere altri importanti risultati». Concludo riportando l'intervista a Guzzanti (pubblicata su Libero), premettendo che una risoluzione del Parlamento Europeo di quest'anno ha equiparato il comunismo al nazismo. Ecco l'intervista: [...] -Perché sono saltati fuori, i presunti rapporti con il Kgb, i nomi di D'Alema, Pecoraio Scanio e Prodi?-

Sui primi due non c'è nulla, su Prodi sì. Fatti storici che mi autorizzano ad indagare sul suo passato. Primo: la sua menzogna sul fatto che non conoscesse l'indirizzo del covo Br di via Gradoli du-

rante il sequestro Moro. Secondo: ai tempi dell'Urss, Prodi aveva la sua società Nomisma a Mosca in joint venture con l'istituto Plehlanov, la branca economica del Kgb. Terzo: nel 1991, mentre era in corso il tentativo di golpe contro Gorbaciov, rilasciò un'intervista al Corriere della Sera dichiarandosi amico personale del capo dei golpisti, Palavlov. Poi c'è l'informazione proveniente da Litvinenko.

-Quale?-

disse di averla avuta dal suo superiore Anatolj Trofimov, anche lui assassinato. Trofimov gli consigliò di non andare in Italia perché "quello è un covo di nostri agenti e lì c'è il nostro uomo Romano Prodi".

Questo è tutto miei cari collegiali, adesso sicuramente saprete qualcosa in più sulla Commissione caso Mitrokhin. Sta a voi come sempre giudicare. Non dimenticate però, che questi sono fatti indiscussi e nessuno può dire: "non è vero! Sono cazzate". Ricordate che così dicevano anche sulle malefatte del comunismo e sulle foibe...

Cesario Delle Donne



MENO TASSE MA PIU' CRESCITA. SI PUO', ECCO COME

La storia non si fa di sé o di ma, però ci si può provare con l'economia. L'economista di An, già vice ministro dell'Economia per il governo Berlusconi, Mario Baldassarri, ha pubblicato insieme con il quotidiano "Il Riformista", un libro di 190 pagine dal titolo: "Due finanziarie a confronto"

dove propone una finanziaria "creativa" ben diversa dalla tanto rimproverata (ma buona, ed i suoi frutti si vedono giorno dopo giorno) di Giulio Tremonti. La sua manovra si basa sempre su 34,7 miliardi come quella di

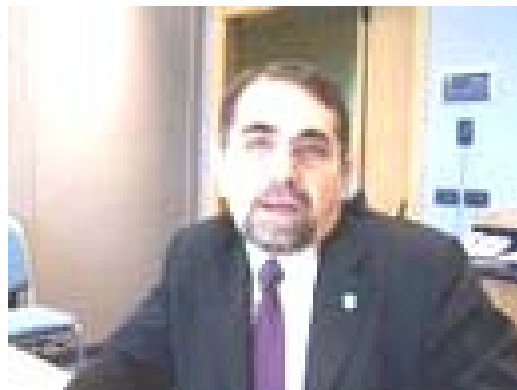


Padoa-Schioppa, ma la differenza sostanziale è che quella del governo Prodi è formata dall'82% da aumenti di entrate (tasse), mentre il restante 18% da tagli alla spesa, su due voci in particolare: la prima riguarda tagli agli acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione per i quali si teorizza un risparmio di 15 miliardi di euro. Mentre la seconda, ri-

guarda l'abolizione dei finanziamenti a fondo perduto, sostituibili "con fiscalità zero su nuovi investimenti e nuova occupazione". Tra le novità della manovra alternativa c'è l'esclusione dei salari Irap. Queste sono le basi della comparazione. Secondo la simulazione, la Finanziaria determinerà nel 2007 un freno allo sviluppo pari a circa l'1% del Pil (Prodotto interno lordo). A fronte dell'1,6% di crescita previsto per il fine 2006, il pil finirà abbondantemente sotto l'1% nel 2007. quel che è peggio, "non si viene a determinare alcuna significativa azione di redistribuzione sociale del reddito, anche sotto i 1500 euro netti mensili, per colpa dell'aumento delle imposte locali". Inoltre, anche a causa dell'effetto di freno sull'economia, la Finanziaria non assicura il rientro del deficit sotto il 3%, ma secondo Baldassarri, la manovra Prodana eserciterà i suoi effetti di freno fino al 2010!

"La manovra alternativa otterrebbe già dei buoni risultati nel 2007 un tasso di crescita superiore al 2%, rispetterebbe i vincoli europei sul deficit e produrrebbe

maggiori gradi di equità sociale". Insomma, la Finanziaria creativa dell'ex vice mi-



nistro darebbe una scossa superiore a quella prodotta da Giulio Tremonti e a quella di Padoa-Schioppa, Visco e Prodi. Nel frattempo il senatore di An si prende il plauso del sottosegretario all'economia di Rifondazione Comunista.

Tutti lamentano l'assenza, in entrambi i poli, di scelte coraggiosamente riformiste. Da qui la scelta di pubblicare con il quotidiano arancione di sinistra. Scelta che, dice Baldassarri, "non è causale, è politica". La grande coalizione riformista, seppur simulata, è tra noi.

Cesario Delle Donne

LA RISPOSTA DI GAMBA A CESARIO

Premesso che dovrei limitarmi a scrivere che l'inizio del mio scorso articolo era un'esortazione a leggere con cautela le notizie riportate, poiché non vi erano prove certe riguardo i brogli berlusconiani, e che Libero è il quotidiano meno attendibile dopo il giornale, pertanto i suoi articoli andrebbero verificati punto per punto, voglio cmq dire un paio di altre cose.

Nell'articolo pubblicato da VdC la scorsa settimana, di cui è autore il signor Gnocchi, noto servo, leggo con insofferenza i soliti clichè berlusconiani: "silvio lo aveva detto" e "Povero Silvio".

La differenza tra gli strepiti berlusconiani e l'inchiesta di Deaglio, osservando le due questioni con un briciolo di distacco ed un'ombra di imparzialità, sta nel fatto che Deaglio, almeno, prima di denunciare qualcosa di così grave pare, e dico pare, essersi documentato e aver raccolto informazioni.

Berlusconi invece cominciò a starnazzare, e con lui i vari leccapiedi, appena esaurito il conteggio delle schede, anzi appena prima.

La cosa è doppiamente incoerente se pensiamo che il ministro dell'interno era Pisanu, e l'allora governo era presieduto dallo stesso Berlusconi. Abbiamo quindi un governo che strepita contro se stesso, accusando l'avversario politico di brogli su quelle stesse schede che il governo (uscendo ndr) ha avuto cura di riconteggiare in Viminale. Aggiungo: Berlusconi non portò nemmeno uno straccio di ragionamento, men che meno di prova, a supporto della propria tesi, pensando bene che per convincere i suoi della bontà

delle proprie tesi bastasse ripetere all'infinito il concetto "Sinistra=criminali". Solito stile a mo' di Grande Fratello, o di lavaggio del cervello: questa volta risultò poco credibile anche alla maggioranza dei suoi, vedi interventi di presa di distanza di Casini. Questo uno dei punti dell'articolo di Gnocchi che mi sento di criticare. Un secondo punto è la reiterata ed eccessiva santificazione di Berlusconi. Sono veramente stanco di sentire i berluscones contraddirsi in continuazione. Ed è singolare della loro formamentis non accorgersene. Dice Gnocchi: "I magistrati fanno il loro dovere, cioè fanno rispettare la legge." Urka... non mi dire? E' il loro mestiere fare ri-

spettare la legge? Pensate che io avevo capito che il loro mestiere era ordire congiure contro quei martiri della casa delle libertà, Previti, Dell'Utri, Berlusconi.

Chiederei cortesemente ai berluscones di decidersi: o i magistrati sono comunisti con la toga, o sono professionisti che fanno il proprio mestiere anche a corto di venir pubblicamente linciati. L'incoerenza sta in questo cambiare continuamente opinione sui magistrati a seconda di chi sia da questi indagato.

ELEZIONI:

BERLUSCONI PRESENTA LE
NUOVE SCHEDE ANTI BROGLIO



Fanno il loro mestiere se indagano persone di sinistra, sono criminali se indagano gli amici di Don Chisciotte.

Per concludere in felice armonia con il buon Cesario lo inviterò a notare la sottile differenza tra il mio articolo di due settimane fa, e il suo scorso. La differenza sta nel fine ed è chiaramente visibile nelle differenti premesse.

Io premisi che l'argomentazione era priva di prove certe ma che ritenevo l'argomentazione lineare e plausibile. Non dissi certa e indiscutibile, invitando a leggere il testo, credo si sia inteso chiaramente, con prudenza.

Tu, caro Delle Donne, hai ritenuto più

utile un diverso tipo di approccio: "Cari amici fraccarotti per farvi capire ancora una volta come la sinistra italiana distorce al verità..."

Ti faccio perciò presenti due cose: la sinistra italiana non sono io, ne lo è Deaglio. Nel merito la tua affermazione, oltre ad essere profondamente offensiva anche verso chi non è un politico di professione ma si definisce semplicemente "persona di sinistra", è errata: gli interventi di esponenti di centro sinistra che l'autore da te scelto ha virgolettato non distorcono la realtà,

ma piuttosto danno giudizi, opinabili o meno, di plausibilità riguardo l'inchiesta. Dicono di avere avuto "Qualche dubbio" sull'andamento delle elezioni, dicono che "Berlusconi è capace di tutto", opinione con cui si può non essere d'accordo, che da certo plausibilità all'inchiesta di Deaglio ma che si guarda dal declamare la stessa insidabilmente vera. Dicono ancora "E' una denuncia su cui bisogna interrogarsi". Ovvio. Quando c'è una denuncia, lo spiego per amor di masochismo, non si può decidere a priori che questa sia veritiera o mendace se si vuole passare per persone capaci di obiettività. Se si vuol dare un'idea di rigore morale non si dice subito "E' vero" quando il primo che passa dice in giro che il proprio nemico, o avversario, è un ladro. Le dichiarazioni dei politici di sinistra che Gnocchi ha citato hanno, da questo punto di vista, forma impeccabile. Per cui sei tu, Cesario, che hai cercato di dare una lettura distorta della realtà, creando un contesto, il tuo articolo, nel quale dipingere gli interventi dei politici di sinistra e, aimè, anche il mio articolo, come tendenziosi e mendaci.

Non ho mai detto, né lo hanno detto quelli citati da Gnocchi, che l'inchiesta di Deaglio certifica un dato di fatto.

Pertanto, se vuoi mantenere un sereno rapporto di discussione con me, evita di farmi passare, in maniera più o meno esplicita, per uno che distorce la realtà.

Non nego, infine, che se si fosse scoperto che le accuse di Deaglio fossero state fondate e comprovabili sarei stato una delle persone più soddisfatte di queste 4 mura. Ma da qui a poter dire che "la sinistra" racconta panzane ne passa.

Con affetto,
Jacopo Gamba.



FAQ: Domande Più' Frequenti sull'autocostruzione di un videoproiettore

Premessa: purtroppo, causa mancanza di tempo, non posso includere già in questo numero una guida teorica sulla costruzione di un VP. Potete però darvi alla lettura dei link riportati in fondo!

Perché Autocostruire un Videoproiettore?

Perché costa molto meno di uno commerciale, ed è una bellissima esperienza (se avete un po' di pelo sullo stomaco)! Più precisamente, un videoproiettore autocostruito va comunque paragonato a modelli basati su tecnologia costruttiva LCD. Questi infatti sono gli unici appartenenti ad una fascia di prezzo abbordabile, aventi caratteristiche qualitative e di ingombro accettabili. Altre due tecnologie usate attualmente sono la "DLP" e a tubo catodico. Non verranno qui considerate, essendo la prima qualitativamente inferiore, la seconda troppo costosa ed ingombrante rispetto al LCD. Ad ogni modo, a parità di risoluzione massima ottenibile, un videoproiettore commerciale costa di più (MOLTO di più, ad risoluzioni elevate – fino ad 1080p, o 1920x1080 pixel in formato progressivo). Per intenderci, si parte da 4000€, a salire... Inoltre, la lampada di un videoproiettore commerciale costa su 250 - 500 EUR e dura circa 3-5000 ore. Invece, un videoproiettore Faidate usa una lampada potentissima ma molto economica; il kit completo (lampada a scarica, accenditore, attacchi, condensatore) costa intorno ad 80 € e dura fino a 5-10.000 ore!

Ma e' la stessa roba che vendono su Ebay?

Assolutamente NO! Quando leggerete La Teoria della Proiezione (nel prossimo numero), scoprirete che non potete ottenere molto usando una singola lente di fresnel posizionata davanti allo schermo di una TV o al monitor!!! Qui si parla di una tecnica uguale alla tecnologia che si usa per produrre un vero proiettore a LCD.

Quanto mi costa a costruirne uno?

Da 250 a 500 €. La stessa cifra che spenderai per una lampada di ricambio di un proiettore commerciale!!! Potete risparmiare nel caso in cui possediate già alcuni materiali necessari come il pannello LCD. Considerate inoltre l'acquisto di uno schermo da videoproiezione: costicchia, ma il confronto con la videoproiezione a muro, o su lenzuolo, non è nemmeno paragonabile.

Dove posso procurare i materiali necessari?

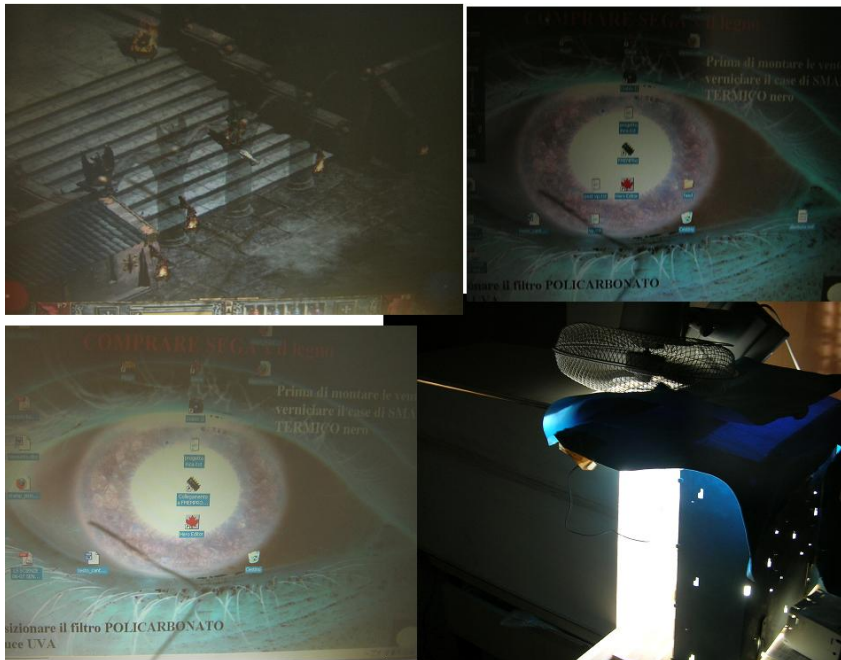
Ecco un elenco dei negozi online "generici":

<http://www.hallonwall.com> (sito italiano)

<http://www.izzotek.com>

<http://www.exclusiv-online.com>

<http://www.lumenlab.com>



<https://secure.lumenlab.com/shop/>

<http://www.diyprojectorcompany.com/catalog/index.php>

<http://www.proyectorbarato.com>

<http://www.gadaffi.ch.vu>

<http://www.polarization.com> (store di filtri polarizzatori)

<http://www.polarization.com/shop/catalog/index.html> (store di lenti fresnel)

Su www.ebay.com troverete pannelli LCD a basso costo, vecchie lavagne luminose, materiale vario. Le lampade sono disponibili anche localmente nei negozi di materiale elettrico.

Importante:

prima di effettuare qualsiasi acquisto, informatevi accuratamente sul materiale di cui avete necessità. Fate ricerche su internet, leggete forum e articoli dedicati, chiedete a persone esperte (anche al sottoscritto... oramai qualcosa ne so!)

Quanto sarà' grande il proiettore?

Se usi un LCD a 7", il proiettore sarà' un po' più' grande di un normale videoproiettore commerciale. Ma con un LCD a 15", sarà' decisamente più' grande, come un proiettore a CRT.

E lo schermo? A che dimensione posso proiettare?

E' variabile, ma la media e' su 2.5 metri di diagonale.

Com'è' la qualità' dell'immagine finale di un VP faidate?

Date le problematiche riscontrabili maneggiando componenti delicati come un pannello LCD, la qualità in genere varia

da discreta a molto buona, quasi quanto un videoproiettore commerciale. Ovviamente in genere è necessario una fase di "tweaking", al termine della quale la visione migliora di parecchio. Inoltre, una superficie adeguata è fondamentale per un risultato adeguato:

quasi obbligatorio un telo da videoproiezione. È possibile autocostruire anche questo... FORSE scriverò qualcosa anche su questo!

In ogni caso, un videoproiettore ad alta risoluzione (da XGA fino a una risoluzione da HDTV!), a parità di risoluzione, costa molto di più. Ovviamente, quanto più piccolo sarà il pannello di partenza (sotto i 10", per intenderci), migliore sarà la luminosità (uno schermo grande provoca angoli scuri, come vedremo) e tanto più saranno contenute le dimensioni.

Dove posso vedere qualche foto dei risultati?

Potete andare nei vari siti di autocostruzione qui elencati:

Ecco un elenco dei forum dedicati sull'argomento:

<http://www.sheiden.com/vpfaidate/> (italiano)

<http://www.diyprojectorcompany.com>

<http://www.diyaudio.com>

<http://www.lumenlab.com>

<http://www.diybuildergroup.com>

<http://www.allinbox.com> (francese)

<http://www.diy-community.de/>

<http://www.diy-beamer.com/> (Tedesco)

<http://www.diybeamer.ch> (Tedesco-Svizzero)

<http://www.diypro.net> (Koreano)

<http://www.hommie.net>

<http://diySpain.egunet.net/>

viewforum.php?f=5

<http://s6.invisionfree.com/>

diyprojectorphils/index.php?

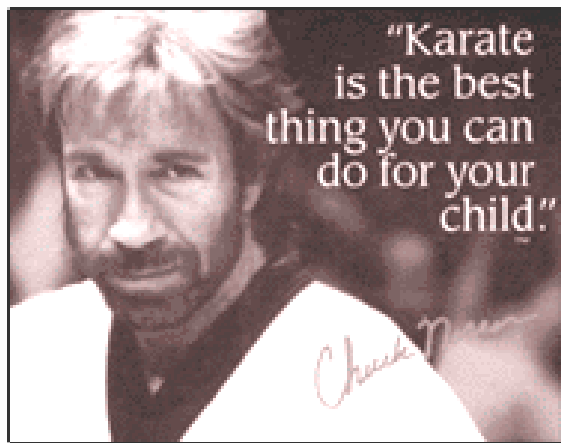
<http://www.my-forum.org/foros.php?id=18046>

Infine, delle datate ma pur sempre utili guide di www.tomshw.it:

<http://www.tomshw.it/howto.php?guide=20041113>

<http://www.tomshw.it/howto.php?guide=20041201&page=projector-01>

Alla prossima settimana (o quando esce il prossimo numero), con la guida teorica sulla costruzione di un videoproiettore!



WE LOVE CHUCK NORRIS

John Lennon disse: "i Beatles sono più famosi di Gesù Cristo. Ma non di Chuck Norris".

Robin Hood rubava ai ricchi per dare ai poveri. Subito dopo, rubava ai poveri per dare a Chuck Norris.

Quando Chuck Norris dice che va a fare quattro passi, scala lo Stelvio, il Rolle, Pordoi e Sella in dieci minuti e torna.

Chuck Norris per guardare un fiume costruisce una diga di castori.

Moggi truccava le partite per far vincere Chuck Norris al fantacalcio.

Andrea Violetto

UFFICIALIZZATA LA NUOVA BANDIERA DEL FRACCARO!!!



Dopo vari mesi di incertezze, proposte, progetti poco convincenti e mai definitivi è arrivato il nuovo ufficialissimo vessillo del Plinio Fraccaro!!! L'idea lanciata dal nostro Rettore è stata subito accolta da molte menti creative. Alla fine della durissima selezione la spunta il progetto del "giovane" erasmus Nicolò Yoghi D'andrea. Il giallo e il rosso, nuovi colori collegiali risaltano già su tutte le nuove divise sportive (di quindici chili l'una, come ogni torero che si rispetti) che da quest'anno includeranno anche le nacchere da competizione. Anche gli interni, arredamento incluso, saranno completamente sostituiti con un puro toro spagnolo (parlante, naturalmente lo spagnolo) per ogni camera. Inoltre nelle macchinette per le bibite potrete trovare lattine di pura sangria spagnola testata da Luca Pedferri e la nostra mensa servirà, per l'occasione, paella che sostituirà l'ormai mitico vitello tonè. Per non parlare poi del nuovo inno scritto apposta dai ragazzi di Paso Adelante in collaborazione con Giacomo De Barbieri, dal titolo: "Fraccaro: las palabras de amor". Il Rettore ha già convocato un'assemblea speciale durante la quale faranno il loro intervento le più alte cariche dell'ateneo pavese, Giacomo De Barbieri e direttamente da Madrid, città gemellata con il collegio, il sovrano spagnolo Juan Carlos.

Proverbio spagnolo

"Aunque la mona se vista de seda, mona se queda"

"Anche se una scimmia si veste di seta, resta una scimmia"

La redazione



Anche Babbo Natale legge Vdc

E' pronto il calendario del collegio "2007 Un anno sotto le torri"

Avete presente il calendario di Max o il calendario della Pirelli? Bene, questo non c'entra un cazzo!

Il calendario è disponibile al prezzo di 5 €. Prenotazioni e pagamento: Mason (26) o Nazareno(84). Meeenaaaa!

"Probabilmente il calendario più erotico dell'anno"
L'osservatore romano

"NON SOLO UN CALENDARIO, UN'OPERA MONUMENTALE" *METRO*

"La sacralità della vita umana viene seriamente intaccata da questo capolavoro" *Inchiostro*

"Semplicemente laocoontico" *Vogue*





LE SALAMANDRE SONO CAPACI DI TORNARE NELLE LORO TANE CON UNA PRECISIONE INCREDIBILE

“Non so più neanche quanti giorni sono passati da quando ho ripreso conoscenza, figuriamoci se contassi anche quelli in cui ero più morto che vivo. Potrei essere qui da 3 giorni o da 3 mesi, praticamente immobile, in questa stanza dalla luce strana: la piccola bajour di fianco al letto illumina quello che basta per farmi sentire sempre più solo, attorno a me solo l'oscurità, è come se fossi sospeso nel nulla, io, il letto e la bajour.

Eppure ad ogni risveglio mi sento sempre così fresco, pulito, sazio, chi è che mi nutre e mi lava mentre dormo? Se fossero mia madre o Laura perché non si fanno vedere, perché mi lasciano così solo in questa totale solitudine? Sarà Asjia, cazzo, è proprio un casino, a questo punto meglio un qualsiasi terrorista o sequestratore mediorientale che minaccia di tagliarmi la testa... quella stronza ci ha messo poco a piantarmi un pugnale nel petto, qui va a finire che domani mi sveglio senza qualche pezzo.

Porca puttana se penso che il pensiero più angosciante fino a qualche giorno fa era di non riuscire a tenere il collegio per l'anno prossimo, ma vaffanculo, e adesso mi ritrovo qui, non so dove sono, cosa mi succederà, se sopravviverò, non sono più padrone di me stesso, dipendo dalla mente malata di chissà chi.”

Mentre Mario rifletteva sull'ormai insulso significato della sua vita in una situazione del genere, improvvisamente, come una bomba di luce lo travolse; si trattava semplicemente di qualcuno che aveva fatto saltare il soffitto della sua "prigione", ma per una persona che per settimane è rimasto al buio, non è facile sopportare una luce così improvvisa. Mario non riusciva ancora a tenere gli occhi aperti, vedeva soltanto un cerchio di luce assolutamente

bianca che lo sovrastava, troppo puro e forte per essere una qualsiasi fonte artificiale, non poteva essere che il sole, che sia stato sottoterra tutto questo tempo?

In realtà tutto accadeva così in fretta che non aveva neanche il tempo di chiedersi cosa o come stessero accadendo tutte quelle cose attorno a lui; appena i suoi occhi riuscirono a essere poco più aperti intravide una specie di informe alone scuro in mezzo all'acccecante luce solare. Come si abituava alla luce l'alone prendeva forma e si scuriva.

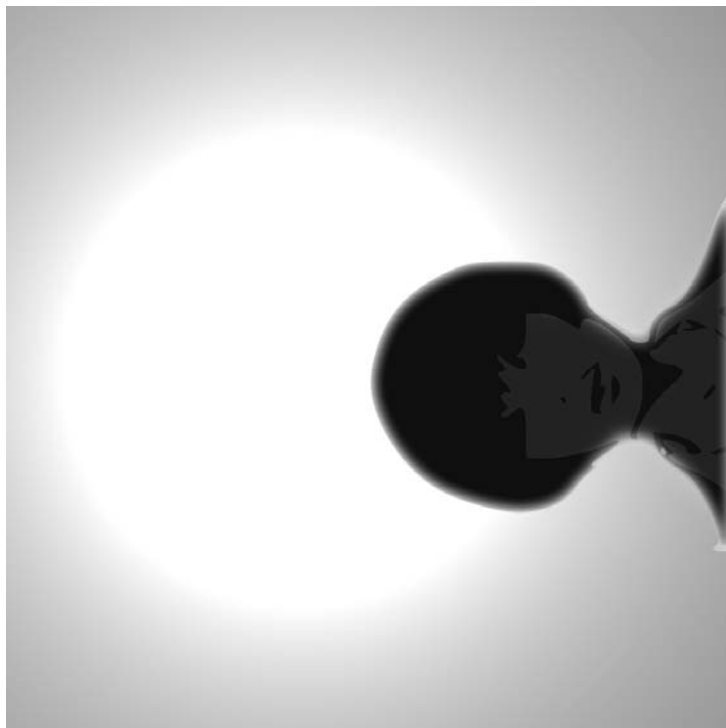
La speranza è una sensazione che ha la brutta abitudine di nascere da un qualsiasi insignificante particolare, di crescere a dismisura e di portare ad un inevitabile tremenda delusione.

Non fu così, appena l'ombra era diventata un minimo definita, Mario aveva pensato che quella figura esile, quel taglio di capelli così netto poteva essere di Laura

L'ombra sparì e la luce del sole lo colpì di nuovo con il massimo della sua intensità, Mario stavolta storse improvvisamente lo sguardo girando la testa di lato stringendo gli oc-

chi, e non si spaventò quando sentì quelle dita esili sfiorargli la fronte, gli occhi, il naso e la bocca: era Laura, non aveva bisogno di aprire gli occhi per saperlo, si mise silenziosamente a piangere e sentì il suo bacio umido che lo riempì di felicità, beatitudine, dolcezza. Fu uno di quegli attimi che diventano eterni, non era più immobilizzato su quel maledetto letto, non era più sperso chissà dove in Africa, era semplicemente assieme a Laura immersi nel loro amore.

Johnny Mason



Voci di Corridoio IN ARRIVO L'ALMANACCO



La redazione è al lavoro per progettare e realizzare il volume che conterrà i primi trenta numeri di *Voci di corridoio*. L'uscita è prevista per la fine di gennaio. Per tutti i collegiali ed ex collegiali che contribuirono economicamente allo scorso summer party l'almanacco sarà un regalo. I collegiali che non hanno questo privilegio potranno ugualmente fruire di questa fantastica opera editoriale acquistandola al prezzo di 20 euro. In oltre, data la vasta schiera di lettori esterni che Vdc ha arruolato negli ultimi mesi la redazione metterà a disposizione l'almanacco anche agli esterni che volessero acquistarlo al prezzo di 25 euro. Prossimamente i dettagli tecnici più precisi e il resoconto delle spese.

La redazione

PAMPANATALE SI E' LAUREATO!

Cari amici Fraccarotti, queste poche righe sono per ringraziare tutti voi per avermi sostenuto e accompagnato in un giorno per me molto importante. Lunedì pomeriggio ho sentito quella grande famiglia che è il Collegio, stringersi intorno a me. Le legnate sulla schiena che ho meritato in questi anni qui dentro, il lavaggio purificatore utile ad entrare nell'olimpico dei Dottori, (oramai sei nel mio corridoio), la farina e lo zucchero ad avvolgermi come un manto di prezioso ermellino sono tutti riti piacevolissimi a cui sottoporsi in quel gran bel giorno che è la laurea. Non passerò alla storia per gli sfarzosi festeggiamenti (all'insegna della vita spericolata!) perché devo constatare che dagli studi non sono affatto uscito. Ho interpretato questa triennale come un semplice passaggio: certo me la tirerò un sacco di più adesso, scriverò dott. in ogni dove, ma sono ancora uno studente, un Fraccarotto, ma soprattutto uno scemo. E perciò eccomi di nuovo tra voi, il vostro solito PampaNatale,



Dottore, direttore, dittatore.

Di seguito la soluzione del cruciconcerto pubblicato la scorsa settimana:

1						P	E	P	P	I	N	O	D	I	C	A	P	R	I								
2	G	I	O	V	A	N	N	I	F	E	R	R	A	R	I												
3			F	I	S	A	R	M	O	N	I	C	A														
4							P	R	E	S	E	P	E	V	I	V	E	N	T	E							
5								B	A	T	T	E	R	I	A												
6							G	I	O	V	A	N	N	I	F	E	R	R	A	R	I						
7						G	I	U	R	I	A																
8								R	E	T	T	O	R	E													
9								I	L	T	E	M	P	O	D	I	M	O	R	I	R	E					
10							C	A	L	E	N	D	A	R	I	O											
11							V	A	L	E	R	I	A	N	O												
12									S	T	E	F	A	N	O												
13	G	I	O	V	A	N	N	I	F	E	R	R	A	R	I												
14								M	A	I	O	C	C	H	I												
15									S	A	V	I	N	I													
16										B	I	C	C	H	I	E	R	A	T	A							
17											C	U	R	T	O												
18												S	A	L	A	C	O	M	U	N	E						
19													G	I	O	V	A	N	N	I	F	E	R	R	A	R	I



SONDAGGIO PER VOCI DI CORRIDOIO: DÌ LA TUA!

Sta per terminare il 2007 e con esso anche il secondo anno di VdC. La Redazione ha pensato di tirare le somme di questo anno II, che di fatto è il primo vero e proprio. Vogliamo perciò lanciare un supersondaggio/inchiesta/statistica/indagine/reportage chiedendo a tutti i nostri lettori, in forma totalmente anonima, un giudizio sul nostro/vostro operato. Chiediamo vivamente a tutti coloro che abbiano intenzione di aiutarci simpaticamente di tagliare questa pagina, compilarla e consegnarla alla Redazione. Perché il sondaggio abbia un senso, servirà la vostra partecipazione, quella di tutti. In fondo ci basta poco per capire molto. Grazie a tutti per la collaborazione.

Nb: tutte le domande sono rivolte all'intero anno solare non solo agli ultimi numeri.

QUALE AUTORE LEGGI CON MAGGIOR PIACERE?

.....

QUALE RUBRICA TI HA APPASSIONATO DI PIU'?

.....

QUALE RUBRICA O AUTORE NON SCRIVE COSE CHE TI INTERESSANO?

.....

QUALE PENSI SIA IL MIGLIOR PREGIO DEL GIORNALINO?

.....

QUALE INVECE IL PEGGIOR DIFETTO?

.....

QUALE CREDI SIA STATA LA MIGLIOR INNOVAZIONE DEL GIORNALINO COL NUOVO ANNO ACCADEMICO (DAL NUMERO 23)?

.....

QUANTO CREDI DI ESSERE STATO DISPONIBILE NEI CONFRONTI DEL GIORNALINO?

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

ESPRIMI, SE CE L'HAI, UNA PROPOSTA PER IL GIORNALINO DEL NUOVO ANNO.

.....

.....

DAI UN VOTO A VOCI DI CORRIDOIO.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

I risultati saranno pubblicati con il primo numero del nuovo anno. L'ultimo numero di quest'anno sarà lo speciale "Merry Christmas" numero 30 che uscirà martedì 19 dicembre. Tutti i vostri contributi devono essere consegnati entro le ore 21 di lunedì 18 in Redazione (in formato digitale).

La redazione

